



informa.fito.

Strumenti di supporto per la diffusione delle informazioni sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Rinnovo del patentino Modulo agronomico

I disciplinari di produzione integrata

Pier Paolo Bortolotti – Roberta Nannini

(documento aggiornato al 31/12/2013)

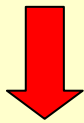
Rinnovo del patentino

- *RIFERIMENTI NORMATIVI*
- *USO SOSTENIBILE*
- *VINCOLI APPLICATIVI DELLE ETICHETTE*
- ***I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA***
- *I BOLLETTINI TECNICI PROVINCIALI*
- *SISTEMI DI PREVISIONE ED AVVERTIMENTO*
- *TECNICHE ALTERNATIVE DI DIFESA*
- *LOTTE OBBLIGATORIE*
- *AVVERSITÀ EMERGENTI*

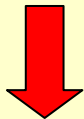
***I DISCIPLINARI
DI PRODUZIONE
INTEGRATA***

Evoluzione dei metodi di difesa

Difesa chimica
a calendario



Lotta
Guidata



Lotta
Integrata



Produzione
Integrata

- Applicazioni generalizzate
- Consigli forniti dalle Industrie chimiche

- Introduzione delle soglie economiche di intervento
- Impiego di pesticidi con minori effetti collaterali e selettivi per gli organismi utili
- Servizi di Assistenza tecnica

Integrazione con metodi biologici e biotecnologici di difesa e tecniche di buona pratica agricola

Integrazione delle tecniche relative alle principali pratiche agronomiche per sfruttare i fattori positivi presenti nel sistema agricolo nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente

PRODUZIONE INTEGRATA

Ottenimento di produzioni di qualità nel rispetto dell'uomo - inteso sia come produttore che come consumatore - e dell'ambiente.

Viene data la priorità ai metodi ecologicamente più sicuri, minimizzando l'uso di prodotti chimici di sintesi, per aumentare la sicurezza per l'ambiente e per la salute umana.

Produzione integrata

In che cosa consiste?

Integrazione di indirizzi tecnici:

- Fertilizzazione
- Lavorazioni
- Irrigazione
- Difesa
- Scelte di impianto (scelta varietale, epoca semina)
- Lavorazione del prodotto e conservazione

Linee guida nazionali

- Dettano i principi generali su cui basare i Disciplinari di Produzione Integrata
- Indirizzano le “Norme tecniche regionali” nel rispetto delle peculiarità climatico/ambientali, culturali e fitosanitarie delle diverse zone agrarie

Linee guida nazionali

- Promuovono un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Indicano:

- i criteri di intervento
- le soluzioni agronomiche
- le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti

Disciplinari Produzione Integrata (DPI)

Raccolgono l'insieme delle norme tecniche per lo svolgimento delle operazioni colturali fino alla raccolta del prodotto.

Si compongono di :

- **Norme generali**
- **Norme tecniche di coltura:**
 - Norme comuni di coltura
 - Schede tecniche per difesa e diserbo

Norme generali

- Spazi naturali e gestione delle tare
- Vocazionalità
- Successioni colturali e reimpianti
- Gestione del suolo ▶
- Strutture di protezione e pacciamatura
- Scelta varietale
- Fertilizzazione ▶
- Irrigazione ▶
- Fitoregolatori e Biostimolanti ▶
- Controllo e taratura irroratrici ▶
- *Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti*

Norme generali

Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti

1. ricorrere a sistemi di monitoraggio
2. favorire l'utilizzo degli ausiliari
3. in alternativa a mezzi chimici ricorrere a metodi di difesa
 - biologici,
 - biotecnologici,
 - fisici,
 - agronomici

Norme generali

Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti

4. limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari (utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale – DPI)

5. razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari
 - volumi d'acqua
 - collaudo e taratura attrezzature

Norme generali

Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti

6. limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal loro non corretto smaltimento
7. ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari
8. smaltire adeguatamente i contenitori dei prodotti fitosanitari

Norme tecniche di coltura

Riguardano:

- frutticole e vite
- orticole
- erbacee
- da seme
- floricole ed ornamentali
- funghi coltivati
- quarta gamma

Norme tecniche di coltura

Si compongono di:

- Norme comuni di coltura
- Schede tecniche per difesa e diserbo

Norme comuni di coltura

- Concia delle sementi e materiale di propagazione
- Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari
- Dosi per diserbanti
- Grandinate
- Smaltimento delle scorte di prodotti fitosanitari
- Uso delle trappole
- Nuovi prodotti

Norme comuni di coltura

Concia delle sementi e materiale di propagazione

E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi

Norme comuni di coltura

Vincoli e consigli nella scelta di prodotti fitosanitari

- È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T, T+ o Corrosivi
- È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68)
- È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente.

Norme comuni di coltura

Grandinate

A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi per ciascuna coltura. Tale intervento non incide nel numero massimo di fungicidi ammessi.

Per questo tipo di intervento non possono essere impiegati prodotti fitosanitari classificati come T, T+ e Xn.

Norme comuni di coltura

Dosi per i diserbanti

Nella pratica del diserbo è opportuno che, pur rispettando le dosi massime indicate nelle tabelle di coltura, sia di volta in volta verificata la possibilità di limitare ulteriormente le dosi di impiego in relazione alle caratteristiche dei terreni e allo sviluppo delle infestanti

Norme comuni di coltura

Smaltimento delle scorte di prodotti fitosanitari

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi l'anno seguente, esclusivamente allo scopo di esaurire le scorte presenti in magazzino e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data.

Norme comuni di coltura

Uso delle trappole

Per i fitofagi per i quali il disciplinare prevede l'obbligo dell'installazione delle trappole la tabella A indica in modo vincolante:

- i tipi di feromone;
- la dose di feromone;
- il rapporto tra i diversi componenti;
- la forma delle trappole.

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento.

Norme comuni di coltura

Nuovi prodotti

Qualora durante l'annata agraria fossero registrate nuove sostanze attive, il Servizio Fitosanitario Regionale potrà autorizzarne l'impiego, per l'anno in corso, a condizione che sia stato acquisito il parere di conformità da parte del Comitato Tecnico Scientifico Nazionale e che i nuovi formulati commerciali non siano classificati come "T" o "T+"

I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Schede tecniche (esempio)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FRUMENTO-CRITTOGAME			
Fusariosi <i>(Fusarium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate <u>Soglia di intervento per gli interventi chimici</u> Interventi da realizzare in base alle indicazioni dei Bollettini provinciali. Si consiglia di utilizzare le cvs inserite nelle liste varietali di raccomandazione.	Procloraz Propiconazolo Tebuconazolo (Ciproconazolo (*) + Procloraz) (1)	Al massimo 1 intervento anticrittogamico all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Solo in formulazioni Nc e Xi
Ruggini <i>(Puccinia graminis, Puccinia recondita, Puccinia striiformis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (S. graminis) <u>Soglia vincolante di intervento:</u> Comparsa uredosori sulle ultime due foglie Si consiglia di utilizzare le cvs inserite nelle liste varietali di raccomandazione.	Azoxystrobin Propiconazolo Tebuconazolo Triadimenol Tetraconazolo Flutriafol (Ciproconazolo (*) + Procloraz) (1)	Al massimo 1 intervento anticrittogamico all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Solo in formulazioni Nc e Xi

I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Schede tecniche (esempio)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VITE-FITOFAGI			
FITOFAGI Tignoletta dell'uva <i>(Lobesia botrana)</i> Tignola dell'uva <i>(Clysia ambiguella)</i> Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)</i>	<p>Non sono ammessi trattamenti contro la prima generazione.</p> <p>Per le generazioni successive :</p> <p><u>Soglie:</u></p> <p>- 2° generazione :</p> <p>a) vigneti solitamente infestati: presenza di uova o fori di penetrazione</p> <p>b) vigneti solitamente non infestati: 5% di garppoli infestati da uova e/o larve o con fori di penetrazione.</p> <p>- 3° generazione:</p> <p>a) Sono ammessi interventi nei vigneti dove sia accertato il superamento della soglia (5% grappoli infestati).</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini Tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Indoxacarb</p> <p>Flufenoxuron (1)</p> <p>Lufenuron</p> <p>Teflubenzuron</p> <p>Metoxifenozone</p> <p>Tebufenozide</p> <p>Spinosad (2)</p>	<p>Epoca di esecuzione campionamenti:</p> <p>2° generazione: da "mignolatura" a "chiusura grappolo"</p> <p>3° generazione: da "invaiaura" a 1° decade di settembre</p> <p>L'impiego del <i>B. thuringiensis</i> richiede la massima tempestività (uova con testa nera o semischiusura uova) e accuratezza di esecuzione.</p> <p>Con andamento stagionale normale l'epoca del primo o dell'unico intervento cade tra il 9° e il 13° giorno dall'inizio della fase crescente delle catture.</p> <p>Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Produzione Integrata

Prodotti fitosanitari:

- Riduzione media del 20-35 % delle quantità impiegate
- Riduzione qualitativa derivante dall'utilizzo di prodotti a minore impatto sull'uomo e sull'ambiente:
 - riduzione prodotti a elevata tossicità acuta tra 70 e 90%
 - riduzione prodotti ad elevata tossicità cronica fra 40 e 95%

Fertilizzanti:

- Riduzione quantitativa media del 30 -35 % delle quantità impiegate
- Minor impatto sulle falde con riduzione in taluni casi del 40% per Azoto e 60% per Fosforo